

Anche l'Eritrea abbraccia Alfredo Castiglioni

Pubblicato: Mercoledì 17 Febbraio 2016



C'era anche l'ambasciata eritrea all'ultimo saluto di Alfredo Castiglioni, il celebre archeologo, antepologo ed etnologo varesino scomparso improvvisamente lunedì: **in rappresentanza di una nazione lungamente esplorata** dai gemelli Castiglioni, e da cui **era appena rientrato**, quando è stato colto dal male che gli è stato fatale.

Alfredo, con il fratello Angelo, stava lavorando alla riscoperta della antica città di Adulis, che nei progetti dovrebbe diventare il primo parco archeologico dell'Africa subsahariana.

Leggi anche

- [Varese](#) – Castiglioni stava riportando alla luce la “città segreta” di Adulis

Accanto al fratello Angelo, in prima fila o sparpagliati per le navate della basilica, c'erano però anche il sindaco Attilio Fontana, l'assessore Simone Longhini, l'ex presidente della Provincia Massimo Ferrario, il presidente di VareseVive l'editore Giuseppe Redaelli

“La ricerca e la cultura sono state la sua attività principale, ma vanno ricordate anche le incursioni nella **cinematografia e nella letteratura** – si ricorda nell'omelia – **Qui pervade un senso di gratitudine dal mondo culturale per tutto ciò che ha compiuto** e che si è arrestato improvvisamente con la sua morte. Ma questo non basta a spiegare l'uomo e il motivo per cui siamo qui. Perché innanzitutto era figlio di Dio. Ora ricordiamo lo scienziato e il ricercatore, ma siamo qui anche per fare memoria del destino di misericordia che lo attende».

di [Stefania Radman](#)